Voltaire, *Œuvres de 1742-1745*

Franco Piva

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7945>

DOI: ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000]

[2006] MySQL server has gone away

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2009

Paginazione: 403-404

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Franco Piva, «Voltaire, *Œuvres de 1742-1745*», *Studi Francesi* [Online], 158 (LIII | II) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 07 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7945> ; DOI: [https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE\[HY000\] \[2006\] MySQL server has gone away](https://doi.org/ERREUR PDO dans /localdata/www-bin/Core/Core/Db/Db.class.php L.34 : SQLSTATE[HY000] [2006] MySQL server has gone away)

Questo documento è stato generato automaticamente il 7 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Voltaire, Œuvres de 1742-1745

Franco Piva

NOTIZIA

VOLTAIRE, *Œuvres de 1742-1745*, Oxford, Voltaire Foundation («Les Œuvres complètes de Voltaire», 28B), 2008, pp. XIV+518.

- 1 Il testo di gran lunga più importante contenuto in questo volume delle «Œuvres complètes de Voltaire» è certamente rappresentato da *Le Poème de Fontenoy*, vale a dire dal lungo poema che Voltaire compose nei giorni che seguirono la vittoria che le truppe francesi riportarono, alla presenza di Luigi XV e del Delfino, sulle truppe alleate degli Inglesi, degli Olandesi, degli Hanovriani e degli Austriaci l'11 maggio 1745. In questo celebre, e fortunato, episodio della Guerra di successione austriaca Voltaire, da poco nominato «gentilhomme ordinaire de la chambre du Roi» e «historiographe du Roi», vide l'avvenimento che bisognava illustrare in prosa e, soprattutto, in versi, sull'esempio di quanto, nel secolo precedente, aveva fatto colui che l'aveva preceduto nel ruolo di poeta-storografo, quel Boileau nel quale Voltaire vide, come è noto, sempre un maestro ed un modello. Tra le numerose produzioni che questo episodio, e più in generale la Guerra di successione austriaca, ispirarono a Voltaire, *Le Poème de Fontenoy* è certamente il più noto, e quello che tra i contemporanei conobbe il maggiore successo e suscitò il più grande interesse. Come fa giustamente notare Christopher Todd che, riprendendo il lavoro svolto in precedenza dal compianto O. R. Taylor, ha curato la presente edizione, «Ce poème est donc un ouvrage particulièrement significatif dans la mesure où il permet non seulement d'observer le Voltaire des années 1740 à l'œuvre dans le contexte de la vie à la cour, mais également de le situer par rapport à l'esprit enthousiaste de ces jours pleins de gloire pour Louis XV. Car Voltaire fut loin d'être le seul écrivain français qui sacrifia à ces autels. En fait, Fontenoy devint, encore plus peut-être qu'un événement politique et militaire, une affaire littéraire, en déclenchant un véritable déluge poétique dominé par l'onniprésence du *Poème de Fontenoy* et de son créateur. L'évolution de ce poème, y compris sa composition rapide et ses nombreux remaniements, offre ainsi des aperçus

précieux sur le laboratoire poétique de Voltaire, et les dizaines de textes qui furent élaborés à ses suites présentent un cas exemplaire pour l'étude de la réception littéraire» (p. 259).

- 2 Quanto affermato in queste righe fa capire molto bene come i curatori della presente edizione, ed in particolare Christopher Todd, abbiano impostato la loro «Introduction»: una prima parte è dedicata alla «composition et publication» del poema, particolarmente interessanti e laboriose, l'una e l'altra, nella misura in cui il testo (apparso dapprima sotto il titolo *La bataille de Fontenoy. Poème*) fu ritoccato ed ampliato a più riprese a mano a mano che dal fronte arrivavano nuove e più precise notizie, e che la pubblicazione suscitò delicati problemi di rapporto con il potere, ed in particolare, con Luigi XV che, come è noto, conservò sempre una certa diffidenza nei riguardi di Voltaire; una seconda parte è dedicata alle note che accompagnarono il poema nelle numerose edizioni che esso conobbe nelle settimane e nei mesi seguenti, ed ai paratesti, in particolare al «Discours préliminaire» consacrato per molta parte a interessanti questioni di natura letteraria; mentre un'ultima parte è riservata alla «réception» del poema, particolarmente interessante nella misura in cui, a fronte dello strepitoso successo che il poema conobbe presso il pubblico (cinque ristampe della prima edizione in una settimana, dieci edizioni e decine e decine di ristampe fino all'edizione, in qualche modo ufficiale e definitiva, uscita dai torchi dell'Imprimerie Royale alla fine di luglio con il titolo *Le Poème de Fontenoy*), il poema suscitò più di qualche perplessità tra i critici ed i rivali, come dimostrano le molte parodie che l'opera provocò nelle settimane che seguirono la sua pubblicazione.
- 3 A questo testo fanno corona una nutrita serie di altri testi minori, ma non per questo meno interessanti, alcuni dei quali (come la *Représentation aux Etats-Généraux de Hollande* e il *Manifeste du Roi de France en faveur du prince Charles Edouard*), strettamente legati alla Guerra di successione austriaca ed al ruolo pubblico di Voltaire, mentre altri (come *Sur le théisme*, *Du fanatisme*, *Sur les contradictions de ce monde*, *Sur ce qu'on ne fait pas*, *et sur ce qu'on pourrait faire*, *Les Pourquoi* e *Sur l'esprit*, la cui edizione è stata curata da David Williams) concernono piuttosto le preoccupazioni filosofiche di Voltaire oppure il suo impegno per un ammodernamento della Francia, e di Parigi in particolare, tanto per quanto riguarda quelli che noi ora chiameremmo i servizi sociali quanto quello che chiameremmo invece l'arredo urbano. Concludono, come al solito, il volume alcune composizioni in versi, la cui edizione è stata curata da Ralph A. Nablo, provocate per lo più dalla Guerra di successione austriaca.